

COME FUNZIONA

Il percorso dei pazienti in quattro foto

1) Attraversando l'ingresso della farmacia Piemontese, da via Torino, si raggiunge il Punto salute; 2) La registrazione: qui un farmacista raccoglie i dati del paziente, con una breve anamnesi e l'elenco dei farmaci assunti; 3) Sala d'attesa con un apparecchio che filtra e purifica l'aria. Si verrà chiamati dal medico nella sala attigua; 4) Sala vaccino (con il farmacista Andrea Ambrogio) dove il paziente dovrà stazionare un quarto d'ora per verificare gli effetti e lo stato di salute. Se non ci saranno problemi, la persona potrà andare via uscendo da via Torino.



La farmacia di via Torino da giorni ha organizzato l'afflusso di pazienti. Il titolare Roberto Pansolin: «Una opportunità in cui crediamo molto»

Ingresso e uscita divisi sala d'attesa e check in Così La Piemontese è pronta al debutto

IL CASO

Silvia Campese / SAVONA

Ingresso e uscita separati; zona per la raccolta dati del paziente; area d'attesa "pre" e "post" vaccino. La Piemontese, in via Torino, inaugura questa mattina, prima nella provincia, l'appuntamento con i vaccini in farmacia. E il calendario degli ap-

puntamenti è "full", anche a fronte del netto taglio sulle dosi, distribuite in provincia. Si parte questa mattina con 20 inoculazioni, per proseguire giovedì con le altre 40, raggiungendo il totale di 60, quelle disponibili per la settimana.

«Ci siamo organizzati mettendo a disposizione di Asl e dei medici di famiglia il nostro spazio, a fronte dell'accordo siglato tra Federphar-

ma e Alisa. Una possibilità in più, in cui crediamo molto», spiega il titolare, Roberto Pansolin. Le "istruzioni" per l'uso sono semplici da seguire. Sia ingresso che uscita danno su via Torino, ma il circuito garantisce il distanziamento, senza il pericolo di far incrociare chi entra e chi esce. Dall'ingresso della farmacia, si procede alla saletta del "Punto salute", dove vengono raccolte le informazio-

ni del caso: una sorta di anamnesi del paziente, con dati sui farmaci e sulle patologie. Finita la prima operazione, ci si trasferisce nel corridoio di attesa, dove saranno collocate alcune sedie.

«In ogni saletta e, soprattutto, nel corridoio di attesa, abbiamo collocato dei sanificatori con filtro "epa": un sistema particolare che blocca il virus garantendo la massima sicurezza per i presenti. In questo modo non c'è rischio di contagio per la permanenza nelle diverse zone», dice il dottor Pansolin. Dall'area di attesa, si viene chiamati nella sala delle vaccinazioni, dove un medico generico si è dato a disposizione per l'operazione: qui avviene l'inoculazione, che dura pochi minuti. «La sala è comoda e accogliente. Qui, c'è l'apparecchio per il filtraggio dell'aria», spiega uno dei farmacisti, Andrea Ambrogio. Al termine, il paziente si trasferisce in un'ulteriore sala, dove dovrà stazionare per un quarto d'ora, al fine di verificare il proprio stato di salute. Al termine, potrà uscire da un'altra porta, affacciata su via Torino, a pochi metri dall'ingresso.

«Pur essendo, la nostra,

ROBERTO PANSOLIN
TITOLARE
DELLA FARMACIA LA PIEMONTESE

«Abbiamo spazi per evitare affollamenti. C'è l'apparecchio per il filtraggio dell'aria nei locali»

«Se tutte le farmacie aderissero garantendo anche solo dieci vaccini al giorno, ci porteremmo avanti»

una farmacia di quartiere - dice il titolare - abbiamo uno spazio abbastanza ampio da garantire un circuito dove non si creino assembramenti e dove tutte le operazioni e le fasi si possano svolgere in assoluta tranquillità. Oggi partiremo con venti pazienti, mentre giovedì effettueremo una seconda tranche, sia al mattino che al pomeriggio. Le prenotazioni sono parecchie e, ogni giorno, la gen-

te viene qui per informarsi». Villapiana è un quartiere popoloso, dove il numero degli anziani è alto: per questo, l'opportunità del vaccino in farmacia ha avuto particolare successo.

«A Savona - dice Pansolin - ci sono ben 105 farmacie. Se tutte aderissero, garantendo anche soltanto dieci vaccini al giorno, ci porteremmo parecchio avanti. Il tutto senza il rischio di creare assembramenti, in una gestione compatibile con gli spazi di ciascuno. Si tratta di una formula ideale per gli anziani: le farmacie, soprattutto nei quartieri, sono sempre più un presidio di riferimento, a cui i residenti si rivolgono con fiducia. Il vaccino, quindi, vicino a casa, in un luogo familiare».

Intanto, le prenotazioni si susseguono alla Piemontese, in un continuo squillare dei telefoni. Sino a ieri, era possibile fissare l'appuntamento per la fascia 75-79; da oggi, al via alla fascia dai 70 anni. In base alle dosi che verranno distribuite e alla disponibilità dei medici di famiglia, la Piemontese è pronta a incrementare il numero delle inoculazioni: le prenotazioni, per ora, non mancano. —